

Indice di sezione

3.	ETICHETTATURA CAMPIONI	2
3.1.	Generazione delle etichette	2
3.2.	Come etichettare le provette ed i contenitori di altri fluidi biologici.....	3
3.3.	Come etichettare i contenitori di campioni da sottoporre ad esame citologico e istologico (LAP).....	4
3.4.	Come etichettare le provette/contenitori dei campioni da sottoporre a indagine Genetica o Citogenetica.....	5

	SEZIONE 03	Via Fantoli, 16/15 20138 Milano Gruppo MultiMedica
	ETICHETTATURA CAMPIONI	

3. ETICHETTATURA CAMPIONI

Oltre all'identificazione mediante apposizione di etichette, le provette vengono identificate per gruppi (colore del tappo di chiusura) in funzione degli esami da eseguire.

Per sapere quale provetta utilizzare è possibile consultare l'Intranet aziendale nella sezione: Documenti – Schede di Laboratorio.

Il sistema di accettazione stampa in automatico il numero di etichette in relazione al numero di provette/contenitori da predisporre. Inoltre sulle stesse sono riportate le indicazioni sul colore del tappo e sul materiale da prelevare (es. siero, urine, ecc.). Tali informazioni rappresentano la guida all'attività di prelievo.

3.1. Generazione delle etichette

Una volta inserite le suddette informazioni, il Cliente procede alla stampa delle etichette. Le etichette devono essere tassativamente stampate il giorno stesso dell'invio del materiale.

La prima etichetta riporta:

- Nome e cognome del paziente;
- N° accettazione;
- Data di accettazione del prelievo;
- Data di ritiro del referto;
- N° pratica cupweb.

Le altre etichette, diverse per tipo di provetta (vedi Intranet aziendale nella sezione: Documenti – Schede di Laboratorio), riportano il codice a barre progressivo assegnato dal sistema in modo automatico (identificazione della provetta) e le seguenti informazioni:

- Nome e cognome del paziente;
- Data di nascita e codice fiscale;
- Descrizione sede;
- N° accettazione;
- Colore del tappo o materiale prelevato.

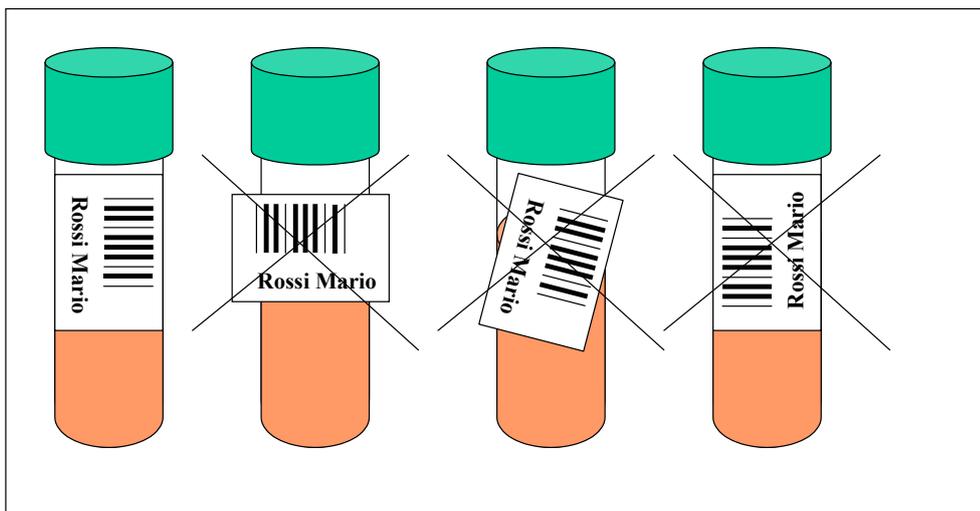
Vi è inoltre un'etichetta che dovrà essere firmata dal paziente per eventuali approfondimenti/indagini cliniche.

3.2. Come etichettare le provette ed i contenitori di altri fluidi biologici

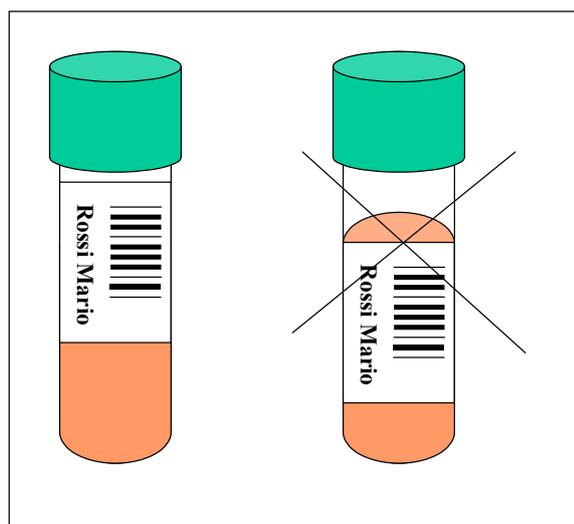
Si forniscono di seguito brevi indicazioni sulle modalità adeguate di etichettatura dei campioni contenuti in provetta e su altri contenitori di campioni biologici

La nuova stazione preanalitica Apto Automation e la strumentazione analitica di laboratorio richiedono che si osservino queste fondamentali regole:

- L'etichetta deve essere apposta in modo tale che il bar code sia perfettamente perpendicolare al tappo della provetta ed il cognome e nome del paziente devono essere leggibili dal tappo verso destra come nell'esempio:



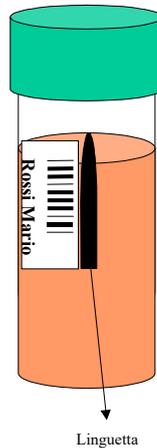
- Apporre l'etichetta in modo che il margine dell'etichetta sia il più vicino possibile al tappo come nell'esempio:



Questa procedura che richiede la verticalizzazione dell'etichettatura va applicata anche a qualsiasi altro contenitore per facilitare le operazioni di Check-in.

Per quanto riguarda l'apposizione delle etichette sui flaconi di emocolture, occorre posizionare l'etichetta con il barcode in posizione verticale a sinistra della linguetta e senza coprire il codice proprio del flacone.

Il barcode della linguetta viene utilizzato dal Laboratorio per il riconoscimento del flacone.



Prima di inviare i campioni, verificare lo stato delle etichette con barcode:

barcode rigati, sbiaditi e campioni non correttamente etichettati, sono considerati non conformità e verranno rifiutati secondo le modalità riportate nel paragrafo 7.2 del presente manuale.

3.3. Come etichettare i contenitori di campioni da sottoporre ad esame citologico e istologico (LAP)

Apporre l'etichetta sul rispettivo contenitore in modo che sia leggibile il codice a barre.

Per i preparati citologici allestiti su vetrini l'etichetta corrispondente deve essere apposta sulla richiesta cartacea, mentre il vetrino deve essere identificato, in matita, dal cognome, nome e data di nascita del paziente.

Per i PAP-TEST in fase liquida al fine di ottenere preparati citologici adeguati alla processazione e alla lettura microscopica, è **NECESSARIO** che l'etichetta dell'accettazione (riportante i dati anagrafici delle pazienti) sia disposta in orizzontale, sovrapposta all'etichetta del contenitore già esistente.

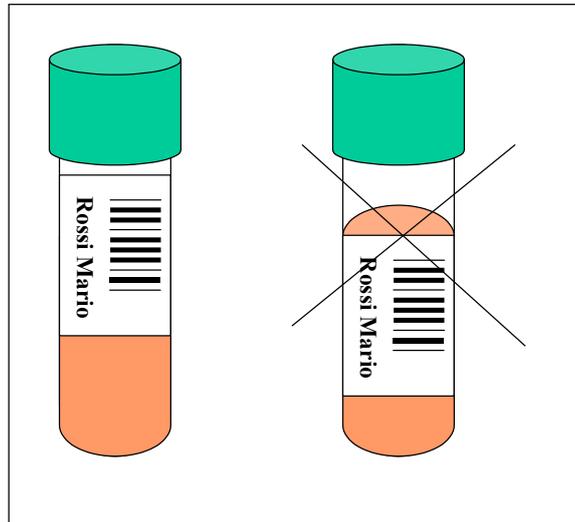
E' fondamentale che il bordo inferiore dell'etichetta dell'accettazione non debordi oltre quello dell'etichetta preesistente.

Si ricorda inoltre di:

- non applicare l'etichetta con dati del paziente sul tappo;
- non applicare l'etichetta con dati del paziente sulla porzione di plastica del contenitore priva di adesivi in quanto necessaria per la successiva processazione in laboratorio.

3.4. Come etichettare le provette/contenitori dei campioni da sottoporre a indagine Genetica o Citogenetica

Per le provette di sangue apporre l'etichetta in modo che sia leggibile il codice a barre.



Per i preparati di citogenetica applicare l'etichetta sul contenitore (se diverso dalla provetta) orizzontalmente così da essere chiaramente leggibile.